

Una bellissima escursione, che in circa 2 chilometri, con dislivello di 120 metri (solo andata), consente di percorrere parte della spettacolare Forra del Grigno, un'incisione dagli aspetti scenici decisamente sorprendenti, scavata dal torrente Grigno negli ultimi 15.000 anni, dal postglaciale ad oggi.

È un percorso per soli esperti, con un tratto attrezzato, dove necessita il set da ferrata.

Conosciuta anche con il nome di "Apocalypse Now" o "Bus del Diaolo" dagli abitanti del posto, la "Forra del Grigno" si sviluppa per una lunghezza di oltre 3 km, ed è anche un percorso di particolare interesse per gli amanti del canyoning.

Tempo di percorrenza: 3 ore

Lunghezza: 3,5 km

Quota max: 630 m

Dislivello: +120 -120 m

Percorso per esperti

Forra del Grigno e Apocalisse now. Una spettacolare incisione dagli aspetti scenici decisamente sorprendenti scavata dal postglaciale ad oggi dal torrente Grigno, per una lunghezza di circa 3 km e un dislivello di 210 m, che collega la valle del Tesino con il paese di Grigno. Profondissima forra, percorsa da tumultuose acque, è conosciuta dai praticanti del canyoning come Apocalisse now. È da questi considerato un percorso di particolare interesse e tra i più sbalorditivi delle Alpi; estremamente stretto e profondo, tra pareti costantemente a picco di oltre un centinaio di metri e dove per buona parte del percorso non si riesce a scorgere un solo raggio di sole, e l'acqua delle cascate e i riflessi delle pozze donano suggestive immagini e sorprendenti scenari. È comunque un percorso accessibile solamente a chi ha notevole esperienza, senza nessuna via di fuga e con numerose calate lungo spettacolari cascate, la più alta di 27 m.

Meta di questa escursione è il "Ponte del Diaolo", un masso incastrato tra le pareti rocciose, spettacolare punto di osservazione che sovrasta uno dei tratti più orridi della forra ed utilizzato, nel passato come collegamento tra i due versanti.

Il percorso inizia presso il Maso Micilini (1), a circa 3 km da Cinte, raggiungibile in auto su una strada in parte sterrata, ripida e tortuosa. Si seguono le indicazioni "Ponte del Diaolo - Apocalypse Now" fino ad un piccolo parcheggio, presso un tornante con cartelli che indicano la meta. Tenendo la destra al bivio all'inizio del

percorso, si entra in un bosco di faggi e, dopo 500 metri, si devia sulla sinistra, scendendo per un ripido sentiero ed alcuni gradini (2), fino ad incontrare una strada forestale. Si prosegue sulla destra e, dopo aver attraversato un piccolo corso d'acqua, si incontra sulla sinistra un ripido sentiero, che condurrà al Ponte del Diaolo (3).

Da qui inizia il sentiero per ESPERTI e per il quale necessita grande attenzione e la

necessaria attrezzatura (kit da ferrata). Si scende rapidamente verso il fondovalle e, attraversato il rio Grignato, dove si trova il primo cavo di sicurezza, si raggiunge una cengia, attrezzata anche questa con dei cavi, che porta alla nostra meta (4).



Lo spettacolo è impressionante; la valle si restringe improvvisamente. Inizia la forra che porta al Ponte del Diaolo, larga inizialmente una decina di metri, che si riduce poi fino a pochi metri, impedendo la visione del fondo dove scorre il torrente. Qui è anche possibile, prestando la massima attenzione, attraversare questo inconsueto ponte, costituito da un enorme blocco calcareo incastrato tra le



pareti e passare sull'altro versante della forra, accompagnati dal rumore della sottostante cascata. Gli effetti dell'azione erosiva del torrente Grigno appaiono in tutta la loro spettacolarità; le pareti della forra risultano particolarmente lisce e verticali e, sul fondo, il Grigno sembra solo un minuscolo ed innocuo corso d'acqua. Assaporato lo spettacolo, si ritorna per lo stesso percorso.

